

**NUCLEO DI VALUTAZIONE DI ATENEO
UNIVERSITÀ TELEMATICA PEGASO**

RIUNIONE DEL 20 GENNAIO 2025 – ORE 16:00

Il giorno 20 gennaio 2025 alle ore 16:00 si è riunito il Nucleo di Valutazione di Ateneo dell'Università Telematica Pegaso, giusta convocazione del 6 novembre 2024, in modalità telematica e sincrona, al collegamento Meet Google <https://meet.google.com/iby-kbwz-zkd> per discutere e deliberare sul seguente OdG:

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Audizioni dei Presidenti delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS) sulle Relazioni Annuali CPDS 2024:
 - ✓ Prof. Luigi Barrea, Presidente della CPDS della Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport;
 - ✓ Prof. Fabio Fiano, Presidente della CPDS della Facoltà di Economia e Giurisprudenza;
 - ✓ Prof. Antonio Setaro, Presidente della CPDS della Facoltà di Ingegneria ed Informatica.
3. Varie ed eventuali.

Componenti presenti:

- Prof. Federico Alvino – Presidente
- Prof.ssa Federica Bondioli – Componente;
- Prof. Albert Morer Sangrà – Componente;
- Prof.ssa Raffaella Rumiati – Componente;
- Dott.ssa Patrizia Tanzilli – Componente;
- Sig. Antonio Russo – Rappresentante Studenti.

Assente giustificato:

- Dott. Vincenzo Tedesco – Componente.

Invitati a partecipare ai fini dell'audizione:

- Prof. Luigi Barrea, Presidente della CPDS della Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport;
- Prof. Fabio Fiano, Presidente della CPDS della Facoltà di Economia e Giurisprudenza;
- Prof. Antonio Setaro, Presidente della CPDS della Facoltà di Ingegneria ed Informatica.

Invitata a partecipare:

- Prof. ssa Alessandra Beccarisi, Presidente del PQA.

Partecipa alla riunione la dott.ssa Alessandra De Sio, Responsabile Ufficio NdV e PQA di Ateneo.

.....

La dott.ssa Alessandra De Sio assume la funzione di verbalizzazione, mentre assume la Presidenza il Prof. Federico Alvino, il quale apre la seduta alle ore 16:05.

Punto 1) dell'o.d.g. - Comunicazione del Presidente

Il Presidente Alvino ringrazia a nome di tutto il Nucleo i presenti per la collaborazione e, in particolare, saluta e ringrazia la Presidente del PQA, Prof.ssa Beccarisi, per la sua preziosa collaborazione, già in passato invitata a partecipare in questi momenti di audizione importanti e i Presidenti delle CPDS delle tre Facoltà per la disponibilità resa per questo ulteriore incontro, dopo una prima audizione già avvenuta il 18.11.2024, a seguito della loro recente nomina. In quell'occasione si era convenuto di rinviare a una successiva audizione l'analisi delle relazioni che avrebbero predisposto, ciascuno sotto la propria responsabilità. L'obiettivo dell'attuale incontro è pertanto quello di effettuare una verifica sui principali temi emersi dall'ascolto delle istanze degli studenti e sulle attività messe in atto dalle Commissioni, con particolare riferimento agli interventi di monitoraggio e, soprattutto, di programmazione volti al miglioramento della qualità dei servizi e, più in generale, delle attività oggetto di valutazione.

Il Presidente Alvino ricorda altresì che, pur nel rispetto di un'impostazione metodologica condivisa, era stato formulato l'invito a differenziare maggiormente le analisi e gli esiti delle relazioni in funzione delle specificità dei singoli ambiti disciplinari. Tale raccomandazione nasceva dall'osservazione, emersa nelle relazioni precedenti all'istituzione delle attuali tre CPDS, di una certa uniformità nell'impostazione e nella trattazione delle problematiche, che rischiava di non riflettere adeguatamente le peculiarità dei diversi corsi di studio.

Il Presidente Alvino passa la parola ai tre Presidenti, invitandoli a parlare in ordine alfabetico.

Punto 2) all'Odg - Audizioni dei Presidenti delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS) sulle Relazioni Annuali CPDS 2024

Intervento del Prof. Luigi Barrea (Presidente CPDS - Scienze Umane, Formazione, Sport):

Il Prof. Barrea prende la parola, ringraziando il Nucleo di Valutazione per l'audizione, ritenuta un momento costruttivo e di confronto utile a far emergere sia i punti di forza sia le criticità dell'Ateneo.

Nel predisporre la relazione, la Commissione si è attenuta alle linee guida fornite dall'APQA, anche attraverso le indicazioni emerse nei diversi incontri con la Presidente del PQA, Prof.ssa Beccarisi, con tutto il PQA e con la Dott.ssa De Sio, Ufficio Supporto al PQA e al NdV.

Tra gli elementi principali emersi durante i lavori della Commissione, si segnalano:

- Questionari rivolti agli studenti: si evidenzia come tali strumenti risultino parzialmente inadatti al contesto dell'università telematica, in quanto non sufficientemente calibrati sulla figura dei tutor disciplinari e didattici, che rappresentano un elemento distintivo dell'Ateneo.
- Questionari per i docenti: si rileva una presenza disomogenea; in alcuni corsi sono disponibili, in altri risultano assenti.
- Tesi di laurea: sebbene si registri un avanzamento nelle lauree triennali, grazie all'introduzione del project work, permangono criticità nelle magistrali, in particolare in quelle a carattere sperimentale, dove gli studenti manifestano alcune difficoltà operative.
- Pagine web dei docenti: una criticità rilevata a dicembre scorso risulta ora superata, grazie agli interventi adottati su indicazione della Presidenza di Facoltà, che hanno portato all'aggiornamento delle pagine web dei docenti.
- Internazionalizzazione: ritenuta una tematica trasversale a tutte le CPDS, è oggetto di attenzione da parte dell'Ateneo, che ha istituito una commissione ad hoc per affrontarne le criticità.
- OFA (Obblighi Formativi Aggiuntivi): l'attivazione degli OFA è stata confermata dalla Presidenza, con margini di miglioramento in fase di sviluppo.
- Syllabus: si segnala la presenza di una nuova commissione di Facoltà incaricata della verifica dei programmi, con particolare attenzione alla sovrapposizione di contenuti tra settori affini (es. MED e BIO), una criticità precedentemente emersa anche da parte degli studenti e ora in via di risoluzione.
- Rapporto docenti/studenti: è stato evidenziato un miglioramento della situazione grazie a nuove assunzioni recentemente effettuate dall'Ateneo.

Il Prof. Barrea conclude il suo intervento evidenziando che tutti i punti menzionati sono stati oggetto di specifica trattazione nella relazione presentata dalla Commissione debitamente inviata a tutti gli OO.AA.

Intervento del Prof. Fabio Fiano (Presidente CPDS - Economia e Giurisprudenza)

Il Prof. Fiano apre il proprio intervento ringraziando il Nucleo di Valutazione e, in particolare, la Presidente Prof.ssa Beccarisi per la costante disponibilità e collaborazione, nonché tutti i colleghi della Commissione Paritetica, sottolineando come tali ringraziamenti non siano meri atti formali, ma espressione di sincera gratitudine.

In riferimento alla relazione della propria CPDS, il Prof. Fiano dichiara una sostanziale coerenza con quanto già esposto dal Prof. Barrea, ribadendo che molte delle criticità segnalate risultano già note all'interno del contesto dell'Ateneo Pegaso.

Tra gli aspetti aggiuntivi, viene evidenziata l'importanza del **Decreto Bernini**, firmato il 6 dicembre 2023, che avrà un impatto significativo su diverse politiche dell'Ateneo, in particolare su quelle contenute nei **piani strategici** e nei **piani dipartimentali** elaborati nella primavera del 2024, i quali non potevano tenere conto dell'impianto normativo definito successivamente. La CPDS ha ritenuto opportuno porre l'attenzione su tale elemento già in questa fase.

Un nodo centrale emerso nel lavoro della Commissione è quello relativo all'**internazionalizzazione**. Tale ambito, fortemente penalizzato negli anni precedenti dagli effetti della pandemia, necessita oggi di un intervento più deciso, verso cui tuttavia l'Ateneo si sta già orientando. Viene riconosciuto l'impegno dell'Ateneo nel dare seguito alle segnalazioni della CPDS, affrontando con serietà le criticità emerse e individuando percorsi di miglioramento.

Anche il tema degli **OFA (Obblighi Formativi Aggiuntivi)** rientra nel perimetro di analisi della Commissione. Il Prof. Fiano sottolinea come, per sua esperienza anche in altri Atenei, la gestione degli OFA rappresenti un ambito strutturalmente complesso e suscettibile di costante perfezionamento, sia in riferimento alle competenze linguistiche, sia rispetto alle cosiddette "competenze di base" richieste agli studenti all'ingresso nei corsi.

Il Prof. Fiano conclude il proprio intervento confermando che, allo stato attuale, non si rilevano criticità particolarmente gravi o non già prese in carico da parte dell'Ateneo.

Intervento del Prof. Antonio Setaro (Presidente CPDS - Ingegneria e Informatica)

Il Prof. Setaro apre il proprio intervento formulando un ringraziamento al Nucleo di Valutazione per il ruolo di stimolo e orientamento esercitato durante l'attività delle Commissioni, nonché alla Presidente Prof.ssa Beccarisi e al PQA per il costante supporto metodologico e operativo offerto.

Rileva che molte delle criticità emerse risultano comuni alle tre Commissioni e riconducibili a dinamiche di natura sistemica a livello di Ateneo, tra cui l'internazionalizzazione e il rapporto docenti/studenti. In entrambi i casi si sottolinea come siano già in atto misure correttive da parte dell'Ateneo.

In riferimento alla specifica realtà dell'area di Ingegneria e Informatica, il Prof. Setaro evidenzia positivamente l'effetto propulsivo dell'ultima riunione con il Nucleo, che ha incentivato la Commissione a rafforzare l'interlocuzione con i Presidenti dei Corsi di Studio, con la Preside di Facoltà e con il Responsabile della Didattica. Tali confronti hanno favorito l'integrazione delle proposte e delle esigenze espresse dagli studenti nella definizione dei nuovi piani di studio, rafforzando la dimensione partecipativa del processo.

Viene inoltre segnalato il significativo contributo degli stakeholder esterni, coinvolti in appositi incontri incentrati sull'individuazione dei profili professionali più adeguati, in particolare nei percorsi di carattere professionalizzante. Tale attività ha alimentato un processo dinamico e proficuo, in linea con gli obiettivi di qualità e di rispondenza al mercato del lavoro.

Il Prof. Setaro conclude esprimendo soddisfazione per la vivacità e l'efficacia del lavoro svolto e ribadendo la centralità del dialogo continuo con gli organi di Ateneo e con il Nucleo, fondamentale per la valorizzazione delle attività delle CPDS.

Il Presidente Alvino passa la parola ai componenti del NdV e al rappresentante degli studenti per i loro interventi.

La Prof.ssa Tanzilli interviene per porre una domanda di chiarimento in merito all'integrazione delle azioni di miglioramento segnalate dalle CPDS all'interno dei rapporti di Riesame ciclico dei CdS. Sottolinea, infatti, come l'anno in corso presenti una particolare complessità dovuta alla modifica degli ordinamenti per tutti i Corsi di Studio, elemento che impone una particolare attenzione alla coerenza tra i diversi strumenti di autovalutazione e programmazione.

In particolare, richiama l'importanza di garantire allineamento tra:

- le risultanze dei questionari OPIS;
- i contenuti delle SMA (Schede di Monitoraggio Annuale),
- le osservazioni riportate nella relazione della Commissione Paritetica,
- i contributi delle parti sociali, affinché quanto proposto nei Rapporti di Riesame Ciclico e nella conseguente modifica degli ordinamenti risulti coerente e documentato.

La Prof.ssa Tanzilli accoglie con favore il segno di assenso da parte della Presidente del PQA, Prof.ssa Beccarisi, a conferma della rilevanza del tema sollevato, che rappresenta un potenziale punto critico nell'ambito delle procedure di Assicurazione della Qualità in un anno caratterizzato da significativi cambiamenti strutturali. Conclude precisando che, pur non essendo certa che questo sia il contesto più indicato per tale quesito, ritiene opportuno portare l'attenzione su questo aspetto strategico.

Prende la parola la Prof.ssa Bondioli, riprendendo uno dei punti già sollevati dalla Prof.ssa Tanzilli, in merito alla necessità di assicurare coerenza tra le azioni di miglioramento individuate dalle CPDS e i contenuti del Rapporto di Riesame Ciclico, sottolineando l'importanza strategica di tale allineamento in vista della prossima tornata di accreditamento.

Inoltre, esprime alcune considerazioni in merito alla tempistica delle azioni correttive illustrate durante gli interventi precedenti, osservando che, da quanto emerso, le criticità sembrerebbero essere già state per lo più superate. Questo elemento, se non adeguatamente contestualizzato, potrebbe indurre a ritenere che l'analisi effettuata dalle CPDS non sia sufficientemente critica o che non rispetti appieno la funzione di valutazione terza che dovrebbe caratterizzarla.

A tal proposito, la Prof.ssa Bondioli richiama l'attenzione sulla necessità di mantenere una netta distinzione tra i ruoli e le responsabilità: le CPDS, pur operando all'interno dell'Ateneo, svolgono una funzione di osservazione e valutazione autonoma, analogamente – seppur con un diverso grado di esternalità – a quanto avviene per il Nucleo di Valutazione. Pertanto, è fondamentale che il lavoro delle CPDS mantenga evidenza della propria autonomia e oggettività, anche in previsione dell'audizione con la CEV (Commissione di Esperti della Valutazione).

Relativamente alle tempistiche, viene sottolineato che le criticità rilevate dovrebbero rappresentare elementi sui quali l'Ateneo potrà intervenire nel corso del 2025. Di conseguenza, dichiarare che tali criticità risultano già risolte potrebbe risultare prematuro e, in alcuni casi, non rientrare nelle competenze dirette delle CPDS.

Infine, con riferimento al tema degli OFA (Obblighi Formativi Aggiuntivi), la Prof.ssa Bondioli evidenzia il significativo lavoro svolto dall'Ateneo, facendo particolare riferimento alla documentazione trasmessa – inclusa la Relazione delle Presidi di Facoltà - che evidenziano uno sforzo concreto nella strutturazione degli interventi. Tuttavia, solleva una questione interpretativa non ancora pienamente chiarita: in particolare, si interroga su quali siano le conseguenze per lo studente nel caso in cui non superi il test OFA, ovvero se ciò comporti un blocco nell'accesso agli esami, nell'iscrizione al secondo anno o in altri momenti del percorso formativo. Inoltre, chiede di specificare entro quale termine temporale lo studente debba sostenere il test.

Conclude invitando a considerare queste osservazioni come un utile esercizio in preparazione all'accreditamento, nella prospettiva di rafforzare la qualità e la coerenza del sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo.

La Prof.ssa Rumiati interviene riprendendo il tema degli OFA, già affrontato in precedenza dalla Prof.ssa Bondioli. In particolare, sottolinea l'importanza di fornire una risposta chiara e puntuale ai quesiti posti, ritenendo necessario non solo spiegare in modo esplicito la gestione degli OFA, ma soprattutto formalizzare tali informazioni in forma scritta, affinché risultino pienamente tracciabili e verificabili anche in sede di valutazione esterna.

Inoltre, la Prof.ssa Rumiati chiede un chiarimento in merito a un punto sollevato precedentemente dal Prof. Fiano, relativo ad alcune considerazioni sull'organizzazione dei corsi. Si interroga, infatti, se tale riflessione debba intendersi come trasversale a tutti i corsi

di studio oppure se riguardi un corso specifico, ovvero se si tratti di una policy di Ateneo generalizzata o di un intervento limitato a una singola realtà. A suo avviso, anche questo aspetto meriterebbe di essere esplicitato in modo chiaro nella documentazione di riferimento. Conclude ringraziando per l'attenzione.

Il Presidente Alvino dà la parola al rappresentante degli studenti, Sig. Antonio Russo, che apre il proprio intervento ringraziando i Presidenti delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti per il lavoro svolto e per le relazioni presentate. Prosegue segnalando tre considerazioni di carattere generale, ritenute rilevanti e meritevoli di attenzione da parte dei presenti.

1. Questionari e opinioni degli studenti

Il primo punto riguarda la criticità emersa nella raccolta e nella valutazione dei dati derivanti dai questionari rivolti agli studenti, in particolare per quanto concerne l'affidabilità e la significatività delle risposte. In relazione a servizi non strettamente collegati alla didattica, quali il tutoraggio e le attività di supporto da parte dei docenti, si ritiene auspicabile che, prima di effettuare valutazioni quantitative (es. gradimento), venga verificato se lo studente abbia effettivamente usufruito del servizio in oggetto. Questo consentirebbe di evitare potenziali falsi positivi, ovvero giudizi positivi non basati su un'esperienza reale del servizio da parte dello studente.

2. Qualità della didattica e modalità delle lezioni

Il secondo punto sollevato riguarda la qualità delle lezioni erogate, così come percepita dagli studenti e rilevata attraverso i questionari. Il rappresentante chiede quali siano state, ad oggi, le azioni intraprese dalle Commissioni Paritetiche e dai Consigli dei Corsi di Studio al fine di migliorare la qualità della didattica, con particolare riferimento alle modalità di erogazione delle lezioni. Riporta, a titolo esemplificativo, quanto rilevato nella propria esperienza come studente dei CdS di Economia Aziendale e Scienze Economiche, dove alcune lezioni presenterebbero standard qualitativi migliorabili sotto il profilo tecnico e didattico (es. inquadrature statiche, assenza di materiali multimediali integrativi, qualità audio-video non sempre ottimale). In tal senso, si auspica un progressivo allineamento agli standard attuali di formazione digitale attraverso un rinnovamento delle modalità di erogazione.

3. Tutoraggio digitale e intelligenza artificiale

Infine, il Sig. Russo chiede quali azioni siano state intraprese, o eventualmente previste, dalle varie Facoltà e Corsi di Studio per il potenziamento del tutoraggio digitale, in particolare in relazione all'introduzione di sistemi basati su intelligenza artificiale (es. chatbot o strumenti AI per il supporto allo studio). Chiede, a tal proposito, quali siano i

tempi previsti per l'implementazione di tali strumenti e in quale misura siano già in fase di progettazione o sperimentazione.

Conclude ringraziando i presenti per l'attenzione.

Il Prof. Alvino sottolinea che, pur non essendo i componenti delle CPDS i destinatari diretti di tutte le osservazioni formulate, essi ricoprono un ruolo attivo all'interno del processo di valutazione e miglioramento della qualità. Pertanto, le risposte che potranno offrire sono da intendersi limitate all'ambito delle loro competenze e responsabilità.

Conclude specificando che le tematiche emerse nel corso dell'audizione sono parte integrante del percorso di analisi e approfondimento che il Nucleo di Valutazione proseguirà anche con altri interlocutori istituzionali dell'Ateneo.

Il Prof. Fiano interviene per fornire alcuni chiarimenti in merito ai temi emersi nel corso dell'audizione. In primo luogo, conferma che i contenuti delle relazioni predisposte dalle Commissioni Paritetiche sono effettivamente recepiti nei successivi passaggi istituzionali, in quanto, una volta redatta, la relazione viene sottoposta all'approvazione del Consiglio di Facoltà e successivamente trasmessa al GAV, rendendone così effettivo l'inserimento nel processo di riesame.

In merito alle azioni di miglioramento, il Prof. Fiano precisa che, qualora dalle relazioni sia emersa un'impressione di complete risoluzioni delle criticità, si tratta di un fraintendimento comunicativo. Le problematiche segnalate, infatti, non risultano ad oggi pienamente risolte, ma costituiscono elementi sui quali l'Ateneo ha iniziato ad attivarsi, con l'obiettivo di proseguire e completare gli interventi nel corso del 2025.

Evidenzia come alcune esigenze fossero già emerse attraverso altri canali di ascolto degli studenti e che, parallelamente alla presa in carico da parte delle CPDS, l'Ateneo aveva già avviato delle azioni, la cui piena efficacia sarà valutabile nel medio termine.

Come esempio concreto, menziona il tema del tutoraggio, per il quale l'Ateneo ha avviato alcune attività nel 2024, che tuttavia richiederanno una regolamentazione e un consolidamento lungo l'arco del 2025.

Un ulteriore elemento di riflessione è rappresentato dal Decreto Bernini, la cui pubblicazione, avvenuta a dicembre 2023, introduce cambiamenti significativi che l'Ateneo dovrà recepire e integrare progressivamente. In tal senso, le CPDS hanno segnalato l'attenzione su questo nuovo quadro normativo, pur non potendo al momento valutare l'effettivo impatto operativo, che sarà oggetto di monitoraggio nel corso dell'anno successivo.

Conclude ribadendo che al 31 dicembre 2024 le CPDS hanno potuto registrare l'avvio di alcune azioni da parte dell'Ateneo, pur nella consapevolezza che il percorso di miglioramento è in fase di sviluppo. Aggiunge, infine, che il proprio intervento riflette, per quanto possibile, anche le considerazioni condivise dagli altri Presidenti di CPDS, in virtù della conoscenza dei passaggi istituzionali intercorsi in Ateneo.

Il Presidente del NdV, Prof. Alvino prende la parola per alcune riflessioni conclusive, riprendendo i punti sollevati durante la discussione. In primo luogo, sottolinea la necessità di un ulteriore approfondimento sul tema degli OFA (Obblighi Formativi Aggiuntivi), come già evidenziato dalle colleghe Prof.ssa Bondioli e Prof.ssa Rumati. In particolare, evidenzia come la questione delle modalità di erogazione e delle tempistiche debba costituire oggetto di attenta riflessione, non solo da parte delle CPDS, ma anche da parte degli organi di governo dell'Ateneo e dei Consigli di Corso di Studio, trattandosi di un'area che presenta ancora evidenti criticità.

Ritiene inoltre di particolare rilievo le osservazioni formulate dal rappresentante degli studenti, Dott. Antonio Russo, in merito alla qualità e all'affidabilità dei questionari di valutazione della didattica. Sottolinea come la modalità di somministrazione dei questionari rappresenti un tema ricorrente e delicato in tutti gli Atenei. In alcune sedi, infatti, la compilazione del questionario è vincolante per l'accesso agli esami, il che, se da un lato garantisce l'adempimento formale, dall'altro può generare risposte poco meditate da parte degli studenti.

Apprezza in particolare il suggerimento relativo alla necessità di introdurre meccanismi di filtraggio nei questionari, al fine di distinguere le opinioni espresse da studenti che hanno effettivamente usufruito di servizi come il tutoraggio, da quelle di chi non ne ha avuto esperienza diretta. Ciò consentirebbe di migliorare la significatività e l'attendibilità dei dati raccolti.

Relativamente al tema della qualità della didattica, il Prof. Alvino evidenzia come, negli ultimi mesi, l'Ateneo abbia intrapreso uno sforzo importante volto al miglioramento della produzione didattica multimediale. Riconosce tuttavia la complessità organizzativa derivante dalla rotazione del personale docente, che talvolta si è trovato a subentrare a colleghi che avevano già predisposto materiale didattico o effettuato registrazioni. Ciò può aver generato una certa disomogeneità nella qualità dei contenuti, specialmente nelle fasi di transizione.

Rileva inoltre che, a quanto gli risulta, l'Ateneo ha attualmente predisposto una struttura dedicata alla registrazione delle lezioni, presso la quale vengono garantiti standard elevati di produzione audiovisiva, anche mediante indicazioni puntuali sul layout, la grafica e la presentazione complessiva del docente. Ritiene pertanto probabile che eventuali criticità rilevate dagli studenti facciano riferimento a registrazioni pregresse, non ancora aggiornate secondo i nuovi standard adottati.

In merito alla questione del potenziamento degli strumenti digitali di tutoraggio e dell'intelligenza artificiale, il Presidente del Nucleo ricorda che, in recenti occasioni ufficiali, il Rettore ha manifestato l'intenzione dell'Ateneo di investire significativamente nello sviluppo di tali tecnologie, sia a supporto della didattica, sia per l'utilizzo da parte dei docenti, ad esempio nel contrasto al plagio nella redazione di project work e tesi di laurea.

Conclude sottolineando l'importanza di considerare tutte queste osservazioni come parte integrante di un processo di miglioramento continuo, in vista anche delle future verifiche legate ai processi di accreditamento.

Il Prof. Setaro, docente di Fisica Sperimentale, prende la parola per alcune considerazioni in merito all'utilizzo degli strumenti di intelligenza artificiale nell'ambito della didattica. In particolare, evidenzia come l'impiego di sistemi anti-plagio abbia già prodotto, dopo un iniziale periodo di adattamento, un significativo miglioramento della qualità degli elaborati finali degli studenti.

A tal proposito, si sofferma sul potenziale rappresentato dall'adozione di sistemi di tutoraggio basati su chatbot, prospettando diversi ambiti applicativi. Tali strumenti, osserva, possono svolgere una funzione di supporto non solo per i docenti, ma anche per gli studenti, configurandosi come veri e propri tutor virtuali disponibili in tempo reale, in grado di rispondere a domande e fornire chiarimenti concettuali h24. A titolo esemplificativo, cita il caso di uno studente che, durante una lezione di "Dinamica del corpo rigido", possa interpellare il chatbot per ottenere una spiegazione puntuale sul concetto di momento di inerzia.

Tuttavia, il Prof. Setaro sottolinea come il processo di implementazione di tali tecnologie non sia affatto semplice né immediato. Occorre infatti procedere con un adeguato addestramento del sistema, distinguendo tra risposte generiche o meramente riassuntive e contenuti realmente affidabili, coerenti con il contesto disciplinare e accademico. Si tratta, a suo avviso, di un percorso ancora in fase di sviluppo, con margini di evoluzione che si estenderanno ben oltre il 2025.

Successivamente, interviene brevemente anche sul tema della coerenza e affidabilità dei dati derivanti dai questionari di valutazione della didattica. Pur riconoscendo le limitazioni derivanti dalla natura campionaria e dal fatto che non sempre è possibile risalire a posteriori allo stato di fruizione dei servizi da parte degli studenti, esprime una valutazione positiva in merito alla coerenza temporale delle diverse fonti informative. Sottolinea infatti che, nelle attività di analisi svolte dalle CPDS, si riscontra un buon livello di consistenza tra le opinioni degli studenti, le Schede di Monitoraggio Annuale e l'analitica interna, rilevate in differenti momenti dell'anno. A suo avviso, tale coerenza temporale rappresenta un elemento di rassicurazione circa l'affidabilità complessiva del sistema di monitoraggio, in quanto consente una lettura integrata e plausibile dei dati nel tempo.

Interviene la Presidente del PQA, Prof.ssa Beccarisi per fornire chiarimenti in merito alla filiera seguita nella redazione e presa in carico della relazione della CPDS, ribadendo quanto già espresso dai Coordinatori delle Commissioni Paritetiche. Sottolinea che tale relazione viene effettivamente recepita e utilizzata come base di riferimento per la stesura del riesame ciclico. A tal proposito, ricorda che il Presidio della Qualità di Ateneo, su indicazione del Nucleo di Valutazione, ha richiesto a tutti i Corsi di Studio – inclusi quelli che avevano già redatto il riesame nel 2023 – di procedere a una revisione conforme ai requisiti previsti dal sistema AVA 3. Tali riesami sono stati completati entro il mese di settembre.

Inoltre, evidenzia che i Corsi di Studio selezionati per la visita di accreditamento da parte della CEV stanno attualmente redigendo un nuovo riesame ciclico, la cui consegna è prevista entro la fine di marzo. Tale revisione dovrà tenere conto sia dei cambiamenti avvenuti nel frattempo, sia delle osservazioni sollevate dalle Commissioni Paritetiche, configurando così un doppio riesame a distanza di pochi mesi, resosi necessario per garantire l'adeguamento completo ai nuovi standard richiesti.

In riferimento alla questione degli OFA (Obblighi Formativi Aggiuntivi), la Prof.ssa Beccarisi sottolinea la particolare delicatezza del tema, già affrontato anche in occasione di incontri con i Coordinatori delle CPDS. Ritiene utile approfondire la questione anche con i componenti del Nucleo di Valutazione, dal momento che la gestione degli OFA, così come quella relativa ai tutor, avviene in modo centralizzato a livello di Facoltà, e non a livello dei singoli Corsi di Studio.

A tal proposito, richiama l'attenzione sul fatto che la similitudine dei contenuti delle relazioni CPDS delle diverse aree dipende proprio da questo approccio centralizzato, come evidenziato anche nei verbali delle Facoltà. In merito alle tempistiche e alle modalità di recupero degli OFA, suggerisce di interpellare direttamente i Presidi delle Facoltà, affinché tali indicazioni vengano chiarite in modo esplicito, condivise all'interno delle strutture didattiche e poi recepite sia dai Corsi di Studio sia dalle Commissioni Paritetiche.

Conclude evidenziando come la centralizzazione di tali tematiche costituisca un elemento rilevante anche in vista della presentazione alla CEV, poiché riguarda l'assetto del sistema di governo dell'Ateneo Pegaso.

Il Presidente Alvino esprime apprezzamento per i contributi emersi nel corso dell'incontro, ritenendo che le osservazioni formulate, come anche confermato dall'intervento appena concluso, abbiano efficacemente messo in luce le principali criticità da monitorare. In particolare, richiama l'attenzione sulla questione degli OFA, sulla qualità della didattica e sulla necessità di garantire la coerenza interna dei percorsi formativi avviati dall'Ateneo.

Sottolinea, inoltre, il grande impegno da parte del corpo docente e delle strutture didattiche, soprattutto in relazione alle attività connesse al riesame. A tal proposito, informa che, al fine di non sovraccaricare ulteriormente le strutture coinvolte, si è ritenuto opportuno non

convocare in audizione, in questa fase, i rappresentanti dei Corsi di Studio sottoposti a visita di accreditamento, almeno fino al completamento dei rispettivi riesami.

Specifica che, per i mesi di febbraio e marzo, eventuali audizioni riguarderanno principalmente i Dipartimenti. Conclude anticipando che vi sarà un confronto diretto con la Prof.ssa Beccarisi per definire, congiuntamente, le modalità e i tempi delle ulteriori fasi del processo di valutazione.

Punto 3) dell'o.d.g. - Varie ed eventuali

Nulla da discutere.

.....

Il Presidente ringrazia i presenti per la loro preziosa collaborazione.

Non essendoci ulteriori argomenti da discutere, alle ore 18:00 la seduta telematica è sciolta dal Presidente.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

(F.to) Dr.ssa Alessandra De Sio

IL PRESIDENTE DEL NUCLEO DI
VALUTAZIONE

(F.to) Prof. Federico Alvino